

RISPOSTE AI RILIEVI RIPORTATI SULLA STAMPA (16/05/2006)

1. **Il problema dell'assenteismo.** L'assenteismo per malattia ed infortuni (in Attiva si raggiunge un valore medio di circa 12% con punte di oltre il 20% contro il dato medio nazionale pari al 3%) condiziona pesantemente ed in negativo la qualità del lavoro globalmente svolto dalle maestranze. Infatti un tale assenteismo costringe ad operare in condizioni di costante emergenza, genera difficoltà nella pianificazione e nella organizzazione del lavoro nei turni, comporta pesanti disagi sugli altri lavoratori che, per esigenze di sostituzione degli assenti, si vedono incrementare le richieste di straordinario e spesso anche negare o dilazionare ferie e permessi precedentemente concordati. Per fronteggiare tale problema è sul tavolo delle trattative tra azienda e OO.SS. una proposta di contratto integrativo mirato ad un recupero di efficienza ed assiduità nel lavoro a fronte di erogazioni di riconoscimenti (diversificati a seconda del merito) di natura economica.
2. **Lo stato dei mezzi.** I mezzi vengono all'occorrenza sottoposti ai necessari interventi manutentivi per garantirne la sicurezza e l'efficienza operativa necessaria all'espletamento del servizio. Certamente non si può non riconoscere che il parco mezzi necessita di un rinnovamento ed alcuni di questi saranno sostituiti da altri nuovi già a partire da quest'anno secondo un piano di investimenti compatibile con le disponibilità economico-finanziarie dell'azienda. Quattro spazzatrici sono state già acquistate a partire dal 2005 e si proseguirà con la sostituzione di altri mezzi dedicati allo spazzamento ed alla raccolta.
3. **La sicurezza.** L'azienda ha proceduto ad organizzare nel 2005 corsi di formazione sulla sicurezza e sul corretto utilizzo dei mezzi e delle attrezzature coinvolgendo tutti gli operatori. L'Azienda continuerà anche per quest'anno ad organizzare per tutti i dipendenti attività e percorsi formativi differenziati per funzioni con l'obiettivo di accrescere le competenze professionali di tutti i lavoratori. In particolare, per il personale operativo, sono previsti anche corsi finalizzati a migliorare la conduzione e la gestione dei mezzi loro affidati che, occorre riconoscere, in alcuni casi si sono degradati con eccessiva rapidità.
4. **Il management operativo.** Il Consiglio di Gestione di Attiva SpA ha ritenuto di dover dotare l'organigramma aziendale di una struttura manageriale a cui affidare la definizione, la pianificazione, la realizzazione ed il controllo delle attività e delle politiche aziendali sulla base degli indirizzi e degli obiettivi da conseguire definiti dello stesso Consiglio di Gestione. A tale scopo sono già state selezionate delle risorse che saranno destinate allo svolgimento delle funzioni di Direttore Generale e Responsabile Operativo. Tali figure saranno inserite in organico entro il prossimo mese di Giugno.
5. **Una proposta per migliorare rapidamente, ed a costi accettabili, le performances aziendali.**

L'azienda ritiene, come accade nella maggior parte delle altre realtà operanti nel settore dell'igiene urbana, di poter trarre, e non solo per sé, molti benefici nell'affidare in modo stabile e mirato alcune specifiche attività, tra quelle a più basso valore aggiunto (es. pulizia fontane, caditoie, lavaggio esterno cassonetti, pulizia stadio, ecc...) attualmente svolte dal proprio personale con costi eccessivi, ad un certo numero di risorse esterne (attualmente stimato in 8-10 unità) organizzate e gestite da una cooperativa sociale capace di garantire loro tutele e stabilità occupazionale. Tale soluzione comporterebbe vantaggi:

 - Per i lavoratori della cooperativa i quali, una volta selezionati, godrebbero di un rapporto di lavoro con assunzioni a tempo indeterminato, con salari definiti da CCNL di categoria, con tutte le tutele di legge e con la prospettiva di operare stabilmente e su turni non disagiati.
 - Per Attiva SpA che, seppure a fronte di maggiori costi, potrebbe dedicare le proprie risorse alle sole rimanenti attività di core business e a quelle di controllo e prevenzione del territorio (in modo da prevenire le segnalazioni degli utenti) in modo da raggiungere speditamente gli obiettivi aziendali concordati (es. sulla raccolta differenziata, sul miglioramento del livello di qualità del servizio erogato e percepito dagli utenti, sulla riduzione delle segnalazioni di disservizi dall'utenza, ecc..). Inoltre si annullerebbero gli effetti negativi dell'assenteismo di cui al precedente punto 1.
 - Per i dipendenti di Attiva che godrebbero di percorsi formativi e professionalizzanti focalizzati alle rimanenti attività del core business ed in particolare a quelle che richiedono la conoscenza di piani e specifiche procedure di lavoro o un utilizzo consapevole e responsabile di mezzi ed attrezzature, oppure a quelle che implicano particolari cautele e conoscenze per l'elevato impatto sulla sicurezza e/o per possibili rischi di contaminazione.